L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEI LICEI

OPPORTUNITA', ESEMPI E PROPOSTE OPERATIVE PER I PERCORSI LICEALI

Roma
1 dicembre 2015

Agenda

- *Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE*
- *La risposta italiana*
- *L'alternanza scuola lavoro nella legge 107/2015*
- *La Guida operativa per la scuola*
- *Cosa ci si aspetta dall'alternanza*

Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE

Strategia Europa 2020

per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

Diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità

Programma "Istruzione e formazione 2020" (2009/C119/02)

(Conclusioni del Consiglio, del 12 maggio 2009)

- ***fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà***
- ***migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione***
- ***promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva***
- ***incoraggiare la creatività e l'innovazione, inclusa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione:***

segue: Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE

Impegno ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro

- ***Obiettivi da raggiungere:***
  - *cittadinanza attiva*
  - *sviluppo personale e benessere*
  - *competenze trasversali quali quelle digitali, auto-imprenditorialità, flessibilità al cambiamento, ecc.*

segue: Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE

Obiettivi per lo sviluppo di un'istruzione e una formazione professionale di eccellenza

Individuati dalla Commissione Europea [COM /2012/0669/final]

"*Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socioeconomici*"

- ***Apprendimento basato sul lavoro, anche con tirocini e periodi di apprendistato di qualità e modelli di apprendimento "duale"***
- ***Partenariati tra istituzioni pubbliche e private per garantire l'adeguatezza dei curricoli e delle competenze***
- ***Mobilità, attraverso il programma Erasmus per tutti (o Erasmus +) lanciato nel 2014***

segue: Il rapporto tra scuola e lavoro nell'UE

Iniziative per garantire l'occupazione giovanile

Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sulla "Garanzia Giovani" (2013/C120/01)

Altri strumenti per agevolare la transizione scuola-lavoro:

- ***Decisione EUROPASS relativa ad un quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze***
- ***Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente***
- ***Quadro Europeo delle Qualificazioni per l'apprendimento permanente (EQF)***
- ***Quadro Europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET)***
- ***Metodologia per il trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET)***

La risposta italiana

- **Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 attuativo del JOBS ACT**

  Valorizzazione dell'apprendistato

- **Legge 13 luglio 2015, n. 107**

  Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola-lavoro nella legge 107/2015

(articolo 1, commi da 33 a 43, legge 13 luglio 2015, n. 107)

- **Si aggancia alle disposizioni del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77** *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*

- **Percorsi di alternanza *obbligatori* e non più *on-demand***

- **400 ore di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno** (200 ore per i licei)

- **Obbligatorietà dall'a.s. 2015/2016 per gli studenti delle terze classi**

- **Estensione delle tipologie delle strutture ospitanti**

- **Alternanza durante la sospensione dell'attività didattica, in IFS e all'estero**

L'alternanza scuola-lavoro nella legge 107/2015

(articolo 1, commi da 33 a 43, legge 13 luglio 2015, n. 107)

- **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza** (*sostituisce il regolamento di diritti e dei doveri degli studenti in alternanza previsto dalla legge 128/2013*)
- **Attività di formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**
- **Risorse significative dedicate all'alternanza scuola lavoro**
- **Valutazione delle esperienze in alternanza da parte di studenti e Dirigenti scolastici**
- **Registro nazionale delle imprese in alternanza scuola lavoro**

La Guida operativa per la scuola

INDICE DELLA GUIDA — PARAGRAFI

- Inquadramento generale — 1 - 2
- Raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro — 3
- Progettazione didattica dell'alternanza — 4
- Organizzazione dei percorsi di alternanza — 5 - 9
- Alternanza e apprendistato — 10
- Salute e sicurezza degli studenti in alternanza — 11
- Certificazione e valutazione delle competenze — 12 - 13
- Monitoraggio, risorse finanziarie e rendicontazione dell'alternanza — 14 -16

Principali finalità dell'alternanza

- *Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti, che* ***colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica***
- *Arricchire la formazione con* ***competenze spendibili anche nel mercato del lavoro***
- *Favorire l'****orientamento*** *dei giovani*
- *Realizzare un* ***organico collegamento*** *tra scuola e mondo del lavoro, attraverso* ***partenariati stabili ed efficaci*** *(reti, Poli T/P, ecc.)*
- *Correlare l'offerta formativa allo* ***sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio***

Scuola, territorio e mondo del lavoro

- *Ricognizione dei **fabbisogni formativi***
  - *Esperienze dirette*
  - *Rilevazioni statistiche*
  - *Studi e ricerche*

- *L'importanza di **appartenere a reti, ITS, Poli tecnico-professionali***
  - *Risorse professionali*
  - *Risorse strumentali*
  - *Risorse finanziarie*
  - *Programmi di rete*

- *Forme di **accordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro***
  - ***Partenariati stabili** e a durata pluriennale*
  - ***Co-progettazione** dei percorsi formativi insieme alle strutture ospitanti*

- ***Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro***

- ***Protocolli di intesa***

- ***Laboratori territoriali per l'occupabilità***

L'alternanza per lo sviluppo dei territori

- **Dialogo tra scuola e imprese come *driver* della crescita economica, culturale e sociale del territorio**

- **Esperienze di alternanza in mobilità come elemento propulsivo per lo sviluppo del territorio (*Erasmus+*)**

La progettazione didattica delle attività

- Ruolo dei **Dipartimenti** e del **CTS/CS** nella progettazione
  - **CTS =>** docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta
  - **CS =>** docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica, delle università e delle istituzioni AFAM, con funzioni consultive e di proposta
- **Coerenza con il POF/PTOF** nell'ambito dell'autonomia scolastica
- **Equivalenza formativa** tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa
- Strumento di **orientamento**
- Esperienza **diversificata nei tempi e nei modi**
- **Prospettiva pluriennale**

L'organizzazione dei percorsi di alternanza

Strutture ospitanti

- Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- CCIAA
- Enti pubblici e privati, anche del terzo settore
- Ordini professionali
- Musei e altri istituti pubblici e privati dei settori del patrimonio, cultura, arte e musica
- Enti operanti nel patrimonio ambientale
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI

- *Capacità strutturali*
- *Capacità tecnologiche*
- *Capacità organizzative*

Funzione tutoriale

- *Tutor interno*
- *Tutor esterno*

Convenzioni

- *Patto formativo*
- *Valutazione dei rischi*

Impresa formativa simulata

- *start-up*
- *e-commerce*
- *cloud-computing*

Alternanza e Apprendistato

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- **Metodologia didattica**
- E' **obbligatoria**
- Non costituisce rapporto lavorativo
- Si svolge sotto la responsabilità della scuola
- **Durata** 400/200 ore nel triennio finale
- Il giovane in alternanza rimane giuridicamente uno **studente**
- Prevede un **Percorso formativo personalizzato**

APPRENDISTATO

- **Contratto di lavoro** finalizzato alla formazione e all'occupazione dei giovani (D.Lgs. 81/2015)
- ***On-demand***
- Precisi obblighi delle parti
- 6 mesi < **Durata** < 4 anni
- **Il** giovane in apprendistato è un **lavoratore** a tutti gli effetti
- Ribaltamento dell'ottica di osservazione
- Prevede un **Piano formativo individuale**

Analogie

- **Progettazione congiunta** scuola-azienda
- Presenza di **due tutor**
- Criteri condivisi per **verifiche e valutazioni**

RISPONDONO ALLA LOGICA DEL CURRICOLO FONDATO SUL RACCORDO TRA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Lo studente in alternanza è equiparato ad un lavoratore ai fini della tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Lo studente in alternanza scuola lavoro ha diritto a:

- **sorveglianza sanitaria**, di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;
- **assicurazione presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali** mediante la speciale forma di "gestione per conto dello Stato" (artt. 127 e 190 del d.P.R. 1124/65) senza bisogno di apertura di nuova posizione assicurativa. In caso di infortunio, la struttura ospitante si impegna a segnalare l'evento agli istituti assicurativi e alla scuola nei termini di legge;
- **stipula di un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi;** le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel progetto formativo dell'alternanza;
- **adeguata formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro** e, ove necessario, sul controllo sanitario;

Certificazione e valutazione delle competenze

Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le **discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro**.

La descrizione degli esiti di apprendimento, viene **condivisa sin dalla fase di progettazione**.

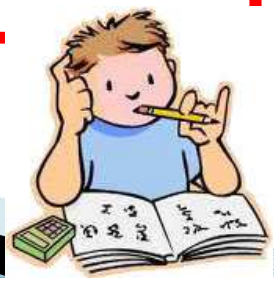
La **certificazione delle competenze** può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi.

La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del **voto di profitto** delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del **voto di condotta**, partecipando all'attribuzione del **credito scolastico**.

L'alternanza nell'esame di Stato

TERZA PROVA

tipologie indicate dall'articolo 2, comma 1, del D.M. 20 Novembre 2000, n. 429, tenendo conto anche delle competenze, conoscenze ed abilità acquisite dagli allievi e certificate congiuntamente dalla scuola e dalla struttura ospitante, nell'ambito delle **esperienze condotte in alternanza scuola lavoro**. (O.M. 11/2015)



COLLOQUIO

le Commissioni di Esame possono avvalersi, per il **colloquio**, di **esperti** del mondo economico e produttivo con documentata esperienza nel settore di riferimento, per valorizzare le esperienze di alternanza scuola lavoro
(Articolo 6, comma 3, dei dd.PP.RR. 87 e 88 del 2010 – O.M. 11/2015).

Le risorse per l'alternanza

Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (ex lege 440/97)

Legge 13 luglio 2015 n. 107

Risorse del FSE derivanti dal P.O.N. «*Per la scuola*»

Cosa ci si aspetta dall'alternanza

- **Lo sviluppo di nuove competenze e valori individuali che permettano al giovane di inserirsi più facilmente nell'organizzazione lavorativa**

ETICA DEL LAVORO

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEI LICEI

OPPORTUNITA', ESEMPI E PROPOSTE OPERATIVE PER I PERCORSI LICEALI

Fabrizio Proietti
fabrizio.proietti6@istruzione.it

Roma
1 dicembre 2015